



Primo Piano - Sicilia: amianto nelle fabbriche, Tribunale Termini Imerese condanna Inps a risarcire 21 lavoratori

Palermo - 11 gen 2022 (Prima Pagina News) Bonanni (Ona): “Doveroso accoglimento delle nostre istanze in osservanza alla legge di tutela delle vittime di amianto”.

Il giudice del lavoro del Tribunale di Termini Imerese ha accolto 21 ricorsi di lavoratori esposti ad amianto, ex dipendenti della MA.TE.SI. S.p.A. di Termini Imerese (poi divenuto Filatura di Campofelice S.p.A.), difesi dall'Avv. Ezio Bonanni, Presidente Osservatorio Nazionale Amianto, e ha condannato l'INPS al risarcimento contributivo, con rivalutazione della pensione. Dal 2017 più di 60 lavoratori si sono rivolti all'Ente di Previdenza con la certificazione di esposizione alla fibra killer rilasciata dall'INAIL e, ricevendo il diniego con la motivazione che erano già stati riconosciuti dei benefici di natura regionale in quanto collocati in LSU (lavoratori socialmente utili), hanno avviato l'azione giudiziaria per ottenere la tutela dei diritti con la produzione delle prove dell'esposizione professionale ad amianto, seguiti dal responsabile ONA di Termini Imerese, Fedele Incandela, e dall'assistenza legale di Bonanni. “Oltre il danno la beffa. Tutti questi lavoratori sono stati esposti ad amianto dagli anni 60 e, alla chiusura dello stabilimento nel settembre 1995, sono stati collocati prima in Cassa Integrazione, poi adibiti ai lavori socialmente utili e, successivamente, i pochi sopravvissuti ai numerosi casi di mesotelioma, tumore del polmone ed altre malattie asbesto correlate, sono stati collocati in pensione. Oggi finalmente, in applicazione della legge di tutela delle vittime dell'amianto, arrivano le prime 21 sentenze, tutte di accoglimento delle loro sacrosante istanze dell'applicazione della normativa più favorevole per coloro che avevano acquisito il diritto prima delle modifiche legislative del 2 ottobre 2003” - dichiara Bonanni. Un'altra storia di diritti negati in Sicilia, che si somma a quella delle Officine Meccaniche Siciliane, recentemente attenzionata anche dal Ministro Andrea Orlando. In attesa che il titolare del Ministero del Lavoro renda concreti i doverosi provvedimenti di tutela dei lavoratori esposti, l'ONA prosegue la sua mobilitazione e le sue iniziative non solo giudiziarie, in Sicilia come nel resto d'Italia, anche attraverso la tutela del territorio con l'app amianto (<http://app.onanotiziarioamianto.it/>), lo sportello per le segnalazioni dei siti contaminati (<https://onanotiziarioamianto.it/sportello-amianto-ona-nei-territori/>), e attraverso il numero verde 800.034.294.

(Prima Pagina News) Martedì 11 Gennaio 2022